

23 marzo 2016

**Convegno “Lombardia d’acqua - Le politiche e gli interventi di Regione Lombardia per l’uso plurimo dell’acqua e lo sviluppo sostenibile del territorio”**

L’importanza dell’acqua per lo sviluppo socio-economico, territoriale e culturale della Lombardia, i cambiamenti climatici in atto e l’immediato risvolto che essi hanno sulla disponibilità di risorse irrigue sono stati il filo conduttore del convegno **“Lombardia d’acqua”** organizzato da Regione Lombardia e ANBI Lombardia in occasione della Giornata mondiale dell’acqua.

Il convegno si è svolto alla presenza degli Assessori regionali **Viviana Beccalossi** (Territorio, Urbanistica e Difesa del suolo), **Cristina Cappellini** (Culture, Identità e Autonomie), **Gianni Fava** (Agricoltura) e **Claudia Terzi** (Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile), del presidente nazionale ANBI **Francesco Vincenzi**, del presidente e del direttore regionale ANBI **Alessandro Folli** e **Giorgio Negri**. Sono intervenuti nel corso del convegno il climatologo **Mario Giuliacci**, che ha descritto gli effetti del cambiamento del clima e i risvolti diretti sulla nostra regione e il professore **Gian Battista Bischetti** (Università Statale di Milano) che ha, invece, illustrato il sistema idrico lombardo soffermandosi sulle caratteristiche uniche e peculiari della rete di irrigazione e delle opere ad essa connesse.

Apprendo i lavori, il **Presidente Alessandro Folli**, nel ringraziare gli assessori regionali, ha messo in evidenza come la loro presenza dimostri concretamente l’importanza che la Regione attribuisce alla difesa del suolo e all’irrigazione, veri capisaldi per lo sviluppo del territorio e dell’economia lombarda, e ai Consorzi di bonifica e di irrigazione che perseguono attivamente questi obiettivi. *“Ma oltre alla difesa del suolo e all’irrigazione delle campagne, i Consorzi assicurano anche una produzione agricola rilevantissima per quantità e qualità, svolgono funzioni di salvaguardia dell’ambiente e del paesaggio, producono energia pulita, promuovono sport e ricreazione. Un’azione plurima- ha continuato - resa possibile sia dall’efficacia della loro presenza sul territorio, sia dalla stretta collaborazione con Regione Lombardia, che in materia ha emanato una normativa, ultima quella appena approvata sulla difesa del suolo e la gestione dei corsi d’acqua, che è all’avanguardia in Italia”.*

L’Assessore **Viviana Beccalossi**, riconoscendo *“il ruolo fondamentale e la complessità e la multifunzionalità del sistema della bonifica e dell’irrigazione e dei Consorzi”*, ha sottolineato come *“la Regione non eroghi alcun finanziamento per la loro attività ordinaria, ma solo per investimenti finalizzati alla costruzione e al presidio delle opere”*. Ha quindi ricordato una serie di opere attuate dalla Regione, tra cui quelle, finalmente iniziate, per difendere Milano dalle esondazioni del Seveso, e come la legge sulla Difesa del suolo approvata l’8 marzo, collegata con quella di poco precedente sul Consumo di suolo, risulti di estrema importanza *“per dare sicurezza al territorio e all’uso corretto delle risorse acqua e suolo”*. Ha ricordato quindi la stretta collaborazione creata tra Regione, URBIM e Consorzi, che ha permesso di emanare provvedimenti legislativi e interventi operativi condivisi e quindi



di maggiore e più rapida attuazione. In questo contesto si colloca anche il Progetto "La civiltà dell'acqua in Lombardia" per inserire i manufatti idraulici e i canali irrigui nel Patrimonio Unesco: "un progetto non solo di carattere culturale, ma di riconoscimento dell'importanza della bonifica e dell'irrigazione sul nostro territorio e nella nostra economia".

"L'acqua può arrivare a condizionare in termini di costi l'agricoltura, creando grosse difficoltà alle aziende, già gravate dalla crisi economica generale, nel far quadrare i conti " ha detto l'Assessore **Gianni Fava**, ribadendo poi la negatività di un PON nazionale sia nel merito che nella quantità delle risorse finanziarie messe a disposizione. Ha quindi ribadito "il dovere di mantenere la funzionalità e lo stato del sistema irriguo lombardo che non può più prescindere da nuovi investimenti e risorse che purtroppo a livello nazionale tardano ad arrivare".

"Abbiamo il dovere di conservare e di promuovere il nostro patrimonio di infrastrutture e di opere idrauliche e di bonifica che sono parte integrante della nostra economia, del nostro paesaggio e della nostra stessa civiltà", ha spiegato l'assessore **Cristina Cappellini**. Riprendendo poi il Progetto Unesco "La civiltà dell'acqua in Lombardia" in corso di elaborazione da parte della Regione e di URBIM e il contributo del suo Assessorato a favore delle opere di bonifica, si è detta convinta che "i nostri sforzi contribuiranno a portare un nuovo sito lombardo nel patrimonio Unesco: è una candidatura che ha forza in quanto dietro c'è un territorio fortemente caratterizzato dalla lunga azione svolta dagli impianti idrovori e dalla rete di canali che irriga e fa fertile il territorio regionale".



"L'acqua è un bene che appartiene a tutti noi, e proprio in occasione della 'Giornata Mondiale dell'acqua' è nostro dovere ricordarla e celebrarla, perché l'oro blu, come molti la chiamano, è sì una risorsa straordinaria, ma anche un patrimonio da tutelare e valorizzare, ha dichiarato l'Assessore **Claudia Maria Terzi** sottolineando al contempo la fragilità di questo bene, da gestire in maniera strategica attraverso una programmazione aperta alla collaborazione di tutti gli enti coinvolti.

"I cambiamenti climatici rischiano di modificare e di intaccare la vivibilità del nostro paese e la nostra economia. – ha detto il presidente di ANBI **Francesco Vincenzi** – I Consorzi di Bonifica svolgono un ruolo importante e determinante nel difendere la risorsa acqua e la priorità dell'uso irriguo della risorsa, nel promuovere la cultura dell'acqua e del cibo irriguo, nel difendere l'ambiente in termini di biodiversità e rimpinguamento delle falde e, in ultimo ma di fondamentale importanza, nel difendere l'economia del paese".

Il convegno si è concluso con l'inaugurazione della mostra di fotografia "**Lombardia d'acqua**" in cui dieci autori con oltre 100 immagini rappresentano l'acqua nella molteplicità delle sue funzioni e dei suoi usi. La mostra è aperta fino al 15 aprile dalle ore 10 alle ore 18.

